

Si sottopone per accettazione il presente documento in cui viene esplicitata l'attività sanitaria riabilitativa del Centro e regolamentato il rapporto dell'utente con lo stesso, in ottemperanza alle disposizioni della Regione Lazio.

1- L'apertura del Progetto Riabilitativo è subordinata alla valutazione dell'Equipe riabilitativa, eseguita presso il Centro e secondo quanto previsto dal DCA n. U00101 del 22 luglio 2020.

L'accettazione in terapia comporta l'impegno alla frequenza da parte dell'utente.

2 - Del processo terapeutico fanno parte integrante e irrinunciabile le valutazioni periodiche eseguite presso il Centro e i colloqui tra i componenti dell'Equipe riabilitativa e la famiglia.

3 - L'assegnazione delle terapie e gli orari di terapia vengono stabiliti dal Centro, che si riserva la facoltà di modificarli per motivi organizzativi, sempre nel rispetto della continuità terapeutica e dell'appropriatezza del percorso riabilitativo nell'interesse dell'utente. È prevista l'erogazione delle terapie anche in modalità da remoto, in base alla valutazione dell'Equipe riabilitativa.

La presenza dei genitori, di familiari e di insegnanti durante le sedute di terapia è subordinata al prioritario interesse dell'utente. Il genitore o il delegato che accompagna il minore o l'utente sotto tutela è tenuto ad attendere in sede fino al termine della prestazione, qualora indicato dall'Equipe.

In accordo con l'impostazione del Centro per la formazione e l'aggiornamento professionali, può essere presente un tirocinante durante le sedute di terapia.

4 - Durante l'anno scolastico sono previsti incontri tra l'equipe riabilitativa ed il corpo docente (incontri informali) e, per gli utenti con insegnante di sostegno, la partecipazione degli operatori del Centro alle attività dei GLO (*Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione*) per la formulazione dei PEI (*Programmi Educativi Individualizzati*).

5 - Il Centro può programmare corsi di aggiornamento e di orientamento per operatori, insegnanti e familiari, tenuti anche da specialisti esterni.

6 - Nel caso in cui si manifestino sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C, ovvero altri sintomi indicativi di malattia infettiva, si raccomanda di rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio pediatra o medico di famiglia. Qualora l'utente risulti positivo al test diagnostico per SARS CoV 2, il rientro al Centro è subordinato alla presentazione di un test (molecolare o antigenico) negativo effettuato al termine del periodo di isolamento.

7 - La volontà dell'utente o del suo rappresentante di interrompere il percorso riabilitativo deve essere comunicata al Centro con almeno 20 giorni di preavviso.

8 - Il Centro collabora, e ospita in sede, la Sezione di Roma dell'Associazione Nazionale *FIADDA Onlus – Associazione per i Diritti delle Persone sorde e Famiglie*, per l'inclusione sociale delle persone affette da ipoacusia.

Disciplina delle assenze

Le assenze in corso di terapia, come prescritto dalla Regione Lazio (*Deliberazione 29/03/2022, n.138: Integrazioni e modifiche alla DGR 979 del 11 dicembre 2020, recante modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*) sono regolamentate come segue: "In regime non residenziale è ammessa una percentuale di assenze pari al 40% sul totale degli accessi previsti dal PRI in caso di minori e pari al 20% sul totale degli accessi del PRI in caso di persone adulte. L'utente è tenuto a comunicare tempestivamente l'assenza alla struttura erogatrice, comunque entro le 48 ore dal trattamento; qualora non rispettasse tale termine, non sarà possibile garantire il recupero del trattamento. **In caso di assenza prolungata per più di 20 giorni consecutivi, considerata la compromissione dell'efficacia del trattamento riabilitativo, la ASL effettua la rivalutazione del bisogno socio-assistenziale-riabilitativo dell'utente e definisce, in accordo con l'equipe riabilitativa, la possibilità di proseguire il percorso riabilitativo intrapreso, ovvero la necessità di rimodulare lo stesso, anche in altri setting assistenziali.**"

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

NOME E COGNOME DELL'UTENTE

FIRMA DELL'UTENTE O DEL SUO RAPPRESENTANTE

NOME E COGNOME DEL DELEGATO/RAPPRESENTANTE

DATA